



VERBALE DEL 02 SETTEMBRE 2025

L'Anno 2025, il giorno 02 del mese di Settembre si è riunito presso la propria sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione, giusta convocazione a norma di Regolamento del Presidente Federico, **prot. n. 1024079 del 29/08/2025** per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Alle ore 09:15 presiede la seduta il **Presidente Alessandro Gandolfo**.

Funge da segretario il Funzionario Contabile D.ssa Giovanna Lotà, che dispone l'appello e risultano presenti, oltre al Presidente Gandolfo i seguenti Consiglieri: Colletti, Lo Nardo, Marchese, Piazzese, Sala e Tusa. Risultano assenti il consigliere Guaresi, il Presidente Federico e il vicepresidente Viscuso. Espleta le funzioni di verbalizzante il Coll. Amm.vo Anna Maria Ventimiglia. Constatata la presenza del quorum strutturale, la seduta viene dichiarata aperta.

Il Consigliere Sala torna sull'argomento sollevato ieri, ribadendo che la mozione non poteva essere votata per la mancanza di un atto deliberativo che formalizzasse l'accordo tra l'associazione e la circoscrizione. Informa altresì di aver avuto conferma dagli uffici che, in quelle condizioni la mozione non era votabile. Tiene a precisare che la sua obiezione non riguarda il contenuto della mozione che ritiene lodevole, ma la procedura errata.

Durante la discussione, **alle ore 09:20 entra il Presidente Federico che presiede, alle ore 09:30 entra il consigliere Guaresi e alle ore 09:35 entra il vicepresidente Viscuso.**

Per sostenere la sua tesi **il Consigliere Sala** fa un paragone con l'approvazione del bilancio da parte del consiglio comunale: anche se questo viene approvato, non è possibile votare qualcosa che non è inserito nel bilancio. Ribadisce che è fondamentale rispettare i passaggi e le regole burocratiche, infatti nel caso della mozione votata ieri, mancava l'atto deliberativo che stabilisce l'accordo tra l'associazione e la Circoscrizione, che doveva essere inserito all'OdG e venire approvato prima della stessa mozione. Per questo motivo, ritiene chela mozione debba essere rivista.

Il Presidente Federico risponde che spetterà al consigliere Guaresi il compito di reperire l'atto in questione e presentarlo al consiglio. Inoltre sottolinea che la votazione è stata condotta in buona fede e con la massima trasparenza su un atto ritenuto legittimo, senza che siano stati causati danni erariali. Infine afferma che il consigliere Sala che ha sollevato il problema ha a sua disposizione tutti gli strumenti per agire, inclusa la possibilità di rivolgersi agli uffici competenti per presentare un esposto formale, qualora lo ritenesse opportuno.

Il Consigliere Sala ricorda che ieri aveva sollevato l'illegittimità della mozione prima ancora che fosse votata e nessuno ha risposto alle sue obiezioni e, di conseguenza è stato l'unico astenuto.

Il Consigliere Gandolfo ritiene che continuare la discussione non sia costruttivo, spera che quanto accaduto ieri possa servire da monito per le prossime votazioni in modo che non si facciano più questi errori, sebbene sia stato fatto in buona fede.

Il Presidente Federico come massima autorità del consiglio si assume la piena responsabilità di quanto accaduto e informa, cha a partire dal prossimo OdG, ogni mozione verrà vagliata personalmente da lui prima di essere inserita. Ribadisce inoltre che la mozione di ieri è ormai un atto deliberato e ricorda al consigliere Sala, che in virtù del suo ruolo istituzionale, ha la facoltà di rivolgersi a qualsiasi ufficio per ulteriori chiarimenti e per presentare un esposto formale.

Il Consigliere Gandolfo ha voluto ringraziare il consigliere Guaresi, il quale pur essendo stato contattato personalmente dall'associazione e potendo presentare la mozione a sua sola firma, ha scelto di coinvolgere anche gli altri capigruppo di maggioranza. Inoltre si dispiace per il fatto che il consiglio abbia dedicato un'ora intera a questo argomento, trascurando di affrontare questioni più importanti relative alle criticità territoriali, come la discarica che si è creata in via Ciaculli. Numerosi consiglieri si sono interessati a questo problema, e purtroppo la dottoressa Cali, con cui ha interagito telefonicamente lo stesso consigliere, ha dichiarato che tutte le pale meccaniche in possesso della RAP sono guaste, rendendo impossibile la raccolta dei rifiuti. Prosegue affermando che in via Fichidindia l'erba alta sta invadendo l'area pedonale. Inoltre segnala che qualche giorno fa un automobilista ha danneggiato e piegato due dei paletti che ne delimitano il perimetro. Per questo motivo

si chiede come mai i vigili urbani non facciano pagare i danni a questi beni pubblici a chi ha commesso l'incidente.

Il Presidente Federico esprime il suo totale accordo con quanto detto dal consigliere Gandolfo in merito alla discarica di via Ciaculli e ribadisce l'urgenza di affrontare e risolvere definitivamente questo grave problema di salute pubblica e degrado ambientale. A tal proposito comunica di aver documentato questo grave disagio con un video, mostrando lo stato di abbandono del tratto di strada e denunciando anche l'invasione di ratti che mettono a rischio la salute dei cittadini. Sottolinea altresì che 32-34 cassonetti presenti non sono sufficienti a gestire i rifiuti di una zona abitata da 10.000 persone. Secondo il presidente, questo problema non può essere ignorato, né giustificato: è necessario un intervento immediato per bonificare l'area e ripristinare definitivamente il decoro urbano. Continua il suo intervento affermando che è necessario che insieme al sindaco e all'assessore competente si trovi una soluzione definitiva a questo grave problema. Ha anche proposto la creazione di isole ecologiche a Ciaculli e Croceverde, da realizzare su terreni confiscati, ma finora l'amministrazione non ha accolto la sua proposta. In ogni caso egli non intende rimanere in silenzio e giustificare una situazione insostenibile, dato che deve rendere conto ai cittadini che lo hanno eletto, i quali sono stanchi di vivere in un quartiere degradato e deturpato da atti di inciviltà.

Il Consigliere Tusa concorda pienamente con il presidente, sottolineando la gravità del problema e la necessità di affrontarlo con serietà. Sebbene diverse proposte siano state avanzate, come la creazione di isole ecologiche e altri centri di raccolta, l'amministrazione finora non li ha prese in considerazione. Egli ritiene che la questione sia complessa e si era anche suggerito l'installazione di telecamere per identificare e sanzionare chi non rispetta le regole, così da ripristinare il decoro urbano.

Terminata la discussione, **alle ore 10:25 il Presidente Federico dichiara chiusa la seduta di Consiglio.**

Il Segretario
Il Funzionario Contabile Responsabile E.Q.
D.ssa Giovanna Lotà

Il Presidente
Cons Alessandro Gandolfo

Giuseppe Federico

